



**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per l'esecuzione delle attività di interesse generale affidate dalla Regione Puglia a Puglia Sviluppo S.p.A. per l'attuazione delle misure agevolative gestite in qualità di organismo intermedio".**

**CPV:** 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale

**Codice Identificativo di Gara (CIG):** A02AA7C506

**CUP:** B39E18000090009

**CUI (CODICE UNICO DI INVESTIMENTO):** 01751950732202100002

## **CAPITOLATO TECNICO**

|   |    |
|---|----|
| 1. PREMESSA   | 3  |
| 2. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO  | 6  |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO   | 6  |
| 4. AMBITI E CONTENUTI DEI SERVIZI RICHIESTI   | 6  |
| 5. TIPOLOGIA DI RISORSE DA IMPIEGARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO                     | 7  |
| 6. ANALISI DEI COSTI E VALORE DELL'APPALTO  | 7  |
| 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO- PIANO DI LAVORO - DURATA                     | 11 |
| 8. INADEMPIMENTO, PENALI, RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO                         | 15 |
| 9. SUBAPPALTO   | 18 |
| 10. LUOGO E CONDIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO                                | 18 |
| 11. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO                      | 18 |
| 12. STRUMENTI DA LAVORO E SICUREZZA INFORMATICA                                       | 18 |
| 13. DIRITTI D'AUTORE, PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI | 19 |
| 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  | 19 |
| 15. SPESE DEL CONTRATTO   | 19 |
| 16. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE  | 20 |

## 1. PREMESSA

Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e controllo dell'unico socio Regione Puglia.

Puglia Sviluppo ha lo scopo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi della Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale a supporto della Regione Puglia.

La linea di attività svolta in qualità di Organismo Intermedio comprende l'esecuzione dei compiti affidati dall'Azionista Unico Regione Puglia nell'ambito della programmazione 2014-2020 delegati con DGR n. 2445 del 21/11/2014 e ss.mm.ii. oltre alle funzioni di Organismo Intermedio per la gestione delle sovvenzioni collegate agli strumenti di ingegneria finanziaria, assegnate con DGR n. 694 del 24/04/2018 e, infine, le attività di Assistenza Tecnica di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti di cui alla DGR n. 1457 del 02/08/2018.

Tra le suddette attività si evidenziano i seguenti ambiti operativi:

- a. funzioni di organismo intermedio per l'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:
  - PS100.1 – Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese - Titolo II capo 3 regolamento n. 17/2014;
  - PS100.2 - “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” Titolo II – Capo 1 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.3 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese” Titolo II – Capo 2 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.4 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese” Titolo II – Capo 2 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.5 - “Aiuti alle Grandi Imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione-PIA TURISMO” Titolo II – Capo 5 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.6 – Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II Turismo capo 6 regolamento n. 17/2014.
  - PS100.7 “Aiuti all'internazionalizzazione delle PMI- Titolo IV del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS200.3 – Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura Fondo Microprestito;
  - PS200.5 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura NIDI;
  - PS200.7 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura Fondo Efficientamento Energetico;
  - PS200.8 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura Tecnonidi;
  - PS200.9- Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura Minibond.

Le attività di Organismo intermedio sono realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii.

Nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, nel corso dell'esercizio 2017 la Regione Puglia ha istituito, affidandone la gestione a Puglia Sviluppo, sette strumenti finanziari, due dei quali in continuità con la precedente programmazione.

Gli strumenti finanziari attivati nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020 sono stati istituiti ai sensi della vigente disciplina Comunitaria [Reg. (UE) n.1303/2013], dei regolamenti di esecuzione e secondo la prassi contenuta nelle note tecniche emanate dalla Commissione Europea.

Tra le suddette attività Puglia Sviluppo gestisce attualmente i seguenti strumenti di ingegneria finanziaria:

- a. Programmazione 2014/2020
  - c/Fondo Nuove iniziative d'impresa –2014-2020 (comprende attività di Organismo intermedio)
  - c/Fondo Microcredito della Puglia 2014-2020
  - c/Fondo tutela dell'Ambiente 2014-2020 (comprende attività di Organismo intermedio)
  - c/Fondo Tecnonidi 2014-2020 (comprende attività di Organismo intermedio)
  - c/Fondo Sussidiarietà Organismi Ricerca
  - c/Fondo Minibond (comprende attività di Organismo intermedio)
  - c/Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020

Di seguito si descrivono le attività svolte da Puglia Sviluppo in qualità di Organismo Intermedio:

1. valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico;
2. raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa;
3. attuare, d'intesa con l'apposita struttura presso l'AdG, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali;
4. acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti;
5. operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione;
6. eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi;
7. verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
8. acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli;

9. comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.

Attività svolte da Puglia Sviluppo in qualità di gestore degli strumenti finanziari:

1. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
2. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura di finanziamento e partecipazione alle iniziative promozionali;
3. verifica dei requisiti dimensionali di impresa;
4. analisi di fattibilità delle proposte progettuali
5. adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
6. erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni e dei Mutui (prestito con condivisione del rischio) secondo le modalità definite negli avvisi pubblici;
7. assistenza ai beneficiari nelle fasi di realizzazione degli investimenti
8. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura di finanziamento;
9. gestione dei rientri dei finanziamenti;
10. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo.
11. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie.

Nell'ambito dell'attività di organismo intermedio, il Servizio di Assistenza Tecnica si configura quale supporto tecnico-amministrativo a Puglia Sviluppo, al fine di garantire la realizzazione degli interventi finanziati con risorse a valere sui fondi dei programmi comunitari, nazionali e regionali.

Gli obiettivi di Puglia Sviluppo sono dunque quelli di dotarsi di un servizio di assistenza tecnica qualificato che dia un supporto tecnico per un'attuazione efficace ed efficiente delle azioni indicate ai paragrafi precedenti, svolte sia in qualità di Organismo Intermedio attraverso assistenza operativa per la gestione e l'attuazione degli interventi finanziati.

Nel rispetto del quadro normativo di riferimento, la scrivente procederà all'affidamento del servizio tramite procedura aperta ex art.71 del D.lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua.

Oggetto del presente documento è dunque la definizione degli elementi essenziali (contenuti tecnici e profili economici) di tale Servizio di Assistenza Tecnica, la cui aggiudicazione costituisce il fine della procedura di gara. Nella predisposizione dell'offerta e nello svolgimento del servizio si dovranno rispettare la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale, nonché le disposizioni regolamentari ed amministrative della Regione Puglia.

## **2. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Il Responsabile Unico del Progetto e il Responsabile della Fase di Affidamento sono nominati nella determina a contrarre.

Il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Progetto sono stabiliti, principalmente, nell'art.15 c.5 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art.15 c.5 del D.lgs. n. 36/2023, con successivo atto, sarà nominato uno o più Responsabili della Fase di Esecuzione, diversi dal RUP.

## **3. OGGETTO DELL'APPALTO**

Puglia Sviluppo, attraverso la presente procedura di gara, intende selezionare un prestatore di servizi per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per lo svolgimento delle attività di verifiche documentali sulla istruttoria e rendicontazione di investimenti in attivi materiali, ricerca e sviluppo e servizi di Consulenza a supporto di Puglia Sviluppo nello svolgimento delle attività di gestione e controllo affidati dalla Regione Puglia, finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali nella sua qualità di soggetto intermediario e relativi alla programmazione 2014-2020.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le prescrizioni di cui al presente capitolato e dell'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2015.

La stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario potrà avvenire soltanto dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto (copie, bolli, registrazioni, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del soggetto aggiudicatario.

La gara è articolata in un unico Lotto afferente all'unico specifico ambito di servizio richiesto.

## **4. AMBITI E CONTENUTI DEI SERVIZI RICHIESTI**

### **4.1 AMBITI DI INTERVENTO**

Puglia Sviluppo spa, in qualità di Organismo Intermedio, in conformità ai Regolamenti UE vigenti protempore in materia di Fondi strutturali e nell'ambito di una specifica Convenzione stipulata con la Regione Puglia, svolge l'attività di gestione, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, degli strumenti agevolativi. In ottemperanza a quanto disposto con D.G.R. n.2445 del 21 novembre 2014 e s.m.i., in qualità di Organismo Intermedio, gestisce anche l'attività di attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

#### **4.1.1 Definizioni**

Ai fini del presente capitolato vengono definite "operazioni":

- l'attività di verifica documentale per l'istruttoria di investimenti in "attivi materiali" comprensiva delle eventuali integrazioni e viene conclusa con Report finale;
- l'attività svolta eseguendo le verifiche documentali della rendicontazione degli Stati di Avanzamento Lavori intermedio o finale di investimenti in attivi materiali, ricerca e sviluppo e servizi di consulenza comprensiva delle eventuali integrazioni e viene conclusa con Report finale.

#### **4.2. CONTENUTI DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO**

Le attività da svolgere saranno di supporto alle seguenti Funzioni di Puglia Sviluppo:

- 4.2.1 Funzione Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici (Contratti di programma, PIA piccole e medie imprese e PIA Turismo)
- 4.2.2 Funzione Sviluppo e competitività delle PMI (Titolo II Capo 3 e Capo 6)

Il dettaglio delle attività è riportato nell'allegato A1 al presente capitolato.

### **5. TIPOLOGIA DI RISORSE DA IMPIEGARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito indicati: **Manager, Consulente senior, Consulente junior.**

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente appalto, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

#### **5.1 GRUPPO DI LAVORO**

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro, proporzionato a seconda del numero di giornate in grado di garantire la conclusione delle operazioni stabilite nel piano di lavoro. Il gruppo di lavoro non potrà essere composto da unità e tipologia di figure professionali inferiore **28 Consulenti junior, 3 Consulenti senior, 1 Manager** coerentemente con quanto previsto nella determinazione del valore dell'appalto al Cap. 6.

### **6. ANALISI DEI COSTI E VALORE DELL'APPALTO**

#### **6.1 COSTO DELLE OPERAZIONI**

Tale analisi è stata effettuata sulla base di affidamenti analoghi effettuati da Puglia Sviluppo utilizzando i profili di seguito descritti e sulla base delle attività che dovranno essere svolte.

| Profili professionali | Caratteristiche essenziali dei profili professionali  | Prezzo unitario<br>(tariffa giornaliera in Euro, IVA esclusa) |
|-----------------------|---|---|
| Manager               | professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, coordinatore dell'esecuzione dell'affidamento; | € 425,00  |
| Consulente senior     | professionista con esperienza lavorativa di almeno 5 anni, con autonomia operativa alta;                  | € 323,00  |
| Consulente junior     | professionista con esperienza lavorativa di almeno 1anno, con autonomia operativa media;                  | € 243,00  |

**Per ciascuna giornata/uomo di Consulente Junior è stimata un'attività di coordinamento nella misura del 10% per il Consulente Senior e del 3% per il Manager.**

| 4.2.1. Funzione Sviluppo del sistema regionale dei settori strategici |   |                      |              |                   |                                      |              |                          |                                      |               |                           |                         |
|---|---|----------------------|--------------|-------------------|--------------------------------------|--------------|--------------------------|--------------------------------------|---------------|---------------------------|-------------------------|
| DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'OPERAZIONE                              |   |                      |              |                   |                                      |              |                          |                                      |               |                           |                         |
| Fase  | Operazione  | Giornate Uomo Junior | Costo Junior | Costo tot. Junior | Giornate Uomo Senior (incidenza 10%) | Costo Senior | Costo complessivo Senior | Giornate Uomo Manager (incidenza 3%) | Costo Manager | Costo Complessivo Manager | COSTO TOTALE OPERAZIONE |
| A1  | Verifica rendicontazione di Attivi Materiali con documenti di spesa < 150   | 7                    | € 243        | € 1.701           | 0,7                                  | € 323        | €226,1                   | 0,21                                 | € 425         | € 89,25                   | € 2.016                 |
| A2  | Verifica rendicontazione di Attivi Materiali con documenti di spesa > 150   | 10                   | € 243        | € 2.430           | 1                                    | € 323        | € 323                    | 0,3                                  | €425          | €127,5                    | € 2.881                 |
| A3  | Verifica rendicontazione di Ricerca e Sviluppo con Costi Standard   | 6                    | € 243        | € 1.458           | 0,6                                  | € 323        | € 193,8                  | 0,18                                 | € 425         | € 76,5                    | € 1.728                 |
| A4  | Verifica rendicontazione di Ricerca e Sviluppo con Costi Reali  | 9                    | € 243        | € 2.187           | 0,9                                  | € 323        | €290,7                   | 0,27                                 | € 425         | € 114,75                  | € 2.592                 |
| A5  | Verifica di Attività di consulenza per certificazione ambientale, etica, internazionalizzazione, e-business e innovazione | 4                    | € 243        | € 972             | 0,4                                  | € 323        | € 129,2                  | 0,12                                 | € 425         | € 51                      | € 1.152                 |

4.2.2 Funzione Sviluppo del sistema regionale dei settori strategici

**DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'OPERAZIONE**

| Fase | Operazione  | Giornate Uomo Junior | Costo Junior | Costo tot. Junior | Giornate Uomo Senior (incidenza 10%) | Costo Senior | Costo complessivo Senior | Giornate Uomo Manager (incidenza 3%) | Costo Manager | Costo Complessivo Manager | COSTO TOTALE FASE DELL'OPERAZIONE |
|------|---|----------------------|--------------|-------------------|--------------------------------------|--------------|--------------------------|--------------------------------------|---------------|---------------------------|-----------------------------------|
| B1   | Fase di verifica istruttoria preliminare Titolo II Capo 3     | 1,3                  | €243         | €315,9            | 0,13                                 | 323          | € 41,99                  | 0,039                                | € 425         | € 16,575                  | € 374                             |
| B2   | Fase di verifica istruttoria preliminare Titolo II Capo 6     | 3                    | € 243        | €729              | 0,3                                  | 323          | €96,9                    | 0,09                                 | €425          | €38,25                    | € 864                             |
| B3   | Verifica rendicontazione di Attivi Materiali Titolo II Capo 6 | 4                    | €243         | € 972             | 0,4                                  | 323          | € 129,2                  | 0,12                                 | € 425         | € 51                      | €1.152                            |

## 6.2 VALORE DELL'APPALTO

Solo ai fini di una stima di massima, le operazioni 4.2.1 e 4.2.2 possono essere così di seguito ripartite.

| 4.2.1. Funzione Sviluppo del sistema regionale dei settori strategici |   |                   |                                   |                     |
|---|---|-------------------|-----------------------------------|---------------------|
| <b>DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'OPERAZIONE</b>                       |   |                   |                                   |                     |
| Fase  | Operazione  | Numero Operazioni | COSTO TOTALE FASE DELL'OPERAZIONE | Importo Complessivo |
| A1  | Verifica rendicontazione di Attivi Materiali con documenti di spesa < 150   | 90                | €2.016                            | €181.440,00         |
| A2  | Verifica rendicontazione di Attivi Materiali con documenti di spesa > 150   | 30                | € 2. 881                          | €86.430,00          |
| A3  | Verifica rendicontazione di Ricerca e Sviluppo con Costi Standard   | 90                | €1.728                            | €155.520,00         |
| A4  | Verifica rendicontazione di Ricerca e Sviluppo con Costi Reali  | 65                | €2.592                            | €168.480,00         |
| A5  | Verifica di Attività di consulenza per certificazione ambientale, etica, internazionalizzazione, e-business e innovazione | 60                | €1.152                            | €69.120,00          |
| Totale 4.2.1  |   |                   |                                   | €660.990,00         |

| 4.2.2 Funzione Sviluppo del sistema regionale dei settori strategici |   |                   |                                   |                     |  |
|--|---|-------------------|-----------------------------------|---------------------|--|
| DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'OPERAZIONE                             |   |                   |                                   |                     |  |
| Fase   | Operazione  | Numero Operazioni | COSTO TOTALE FASE DELL'OPERAZIONE | Importo Complessivo |  |
| B1   | Fase di verifica istruttoria preliminare Titolo II Capo 3     | 1800              | €374                              | € 673.200,00        |  |
| B2   | Fase di verifica istruttoria preliminare Titolo II Capo 6     | 500               | €864                              | € 432.000,00        |  |
| B3   | Verifica rendicontazione di Attivi Materiali Titolo II Capo 6 | 150               | €1.152                            | € 172.800,00        |  |
| Totale 4.2.1   |   |                   |                                   | €1.278.000,00       |  |

L'importo a base di gara dell'appalto per la durata annuale è pari ad €. 1.938.990,00.

### 6.3 QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

| QUADRO ECONOMICO DI SPESA                  |  |  |     |                       |                       |
|--|--|--|-----|-----------------------|-----------------------|
| A. IMPORTO SERVIZIO                        | <b>A. Importo del Servizio</b>                               |  |     | €                     |                       |
|  | A.1  | Importo del servizio                             |     |                       |                       |
|  |  | di cui importo del servizio                      |     |                       | € 1.938.990,00        |
|  |  | <b>Totale importo servizio</b>                   |     |                       | <b>€ 1.938.990,00</b> |
|  | A.2  | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso    |     |                       | 0,00                  |
|  | <b>Totale importo del servizio (A.1 + A.2)</b>               |  |     |                       | <b>€ 1.938.990,00</b> |
|  | <b>Totale importo soggetto a ribasso</b>                     |  |     |                       | <b>€ 1.938.990,00</b> |
| B. SOMME A DISPOSIZIONE                    | <b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>          |  |     | €                     | €                     |
|  | B.1  | Spese generali/Imprevisti accantonamenti         |     |                       | € 61.010,00           |
|  | <b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione (B1)</b> |  |     |                       | <b>€ 61.010,00</b>    |
| C. I.V.A.                                  | <b>C. I.V.A.</b>   |  |     |                       |                       |
|  | C.1  | IVA sui servizi                                  | 22% |                       | € 426.577,80          |
|  | C.2  | IVA su Somme a disposizione dell'Amministrazione | 22% |                       | € 13.422,20           |
|  | <b>Totale IVA</b>  |  |     |                       | <b>€ 440.000,00</b>   |
| <b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A + B + C)</b> |  |  |     | <b>€ 2.440.000,00</b> |                       |

Trattandosi di servizi di natura intellettuale non è stato redatto il DUVRI, per cui i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono paria a zero.

Non si applicano altresì le disposizioni di cui agli artt. 41 comma 14 e 108 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 il valore complessivo dell'appalto comprensivo dell'eventuale opzione di cui all'art 120 comma 9 del Codice (variazioni in aumento nel limite massimo del quinto d'obbligo) ammonta ad 2.326.788,00 (I.V.A. esclusa).

## **REVISIONE PREZZI**

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con Legge n.25 del 28 marzo 2022 e dell'articolo 60, comma 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT. La clausola di revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa

I prezzi sono aggiornati in aumento subordinatamente ad apposita istanza presentata dall'operatore affidatario cui spetta l'onere di provare l'effettivo aumento dei prezzi. L'aggiornamento in diminuzione, invece, viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione committente.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

## **6.4 OFFERTA ECONOMICA PER L'AGGIUDICAZIONE**

**L'operatore economico dovrà formulare un'offerta economica indicando un ribasso percentuale complessivo che sarà applicato sulle singole voci delle operazioni.**

## **7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO- PIANO DI LAVORO - DURATA**

### **7.1 PIANO DI LAVORO (pdl)**

Il Piano di Lavoro è un elaborato documentale che formalizza la "configurazione dei servizi", in termini di composizione del gruppo di lavoro e di effort richiesto, in funzione delle specifiche esigenze di Puglia Sviluppo.

Il RUP indicherà le attività e la tempistica da riportare nel piano di lavoro in funzione delle esigenze di Puglia Sviluppo.

Il documento dovrà contenere per ogni attività prevista di supporto alle Funzioni di Puglia Sviluppo:

- la definizione degli obiettivi bimestrali in termini di numero di operazioni concluse/istruite per ogni trimestre;
- cronoprogramma delle diverse attività, i profili professionali del personale impiegato e le modalità di coordinamento tra i componenti del gruppo di lavoro.

Il Piano di Lavoro deve essere redatto dall'Operatore Economico e deve essere presentato a Puglia Sviluppo obbligatoriamente entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi e consecutivi dal verbale di consegna.

Contestualmente al piano di lavoro l'operatore economico dovrà presentare l'elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro (escluso manager se non vi sono modifiche rispetto a quelli presentati in sede di gara) ed i relativi curriculum vitae in formato europeo, sottoscritti ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., da cui risulti il possesso dei requisiti necessari. Il committente si riserva di verificare la congruenza del gruppo di lavoro proposto rispetto ai requisiti richiesti nel presente capitolato nonché rispetto a quanto rappresentato dall'aggiudicatario nella propria offerta di gara e di chiedere la sostituzione dei componenti ritenuti non conformi a quanto sopra indicato. Tale richiesta sarà effettuata per iscritto e prevederà un termine massimo di 10 (dieci) giorni per la comunicazione dei nuovi nominativi.

Il gruppo di lavoro, una volta comunicato ed approvato da Puglia Sviluppo, non potrà essere modificato, durante l'esecuzione del servizio, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso di Puglia Sviluppo.

Nell'eventualità in cui l'appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare motivata richiesta scritta al committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli approvati.

Tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire, motivo per cui, in sede di richiesta di sostituzione, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

La mancata consegna del Piano di Lavoro entro i termini sopra definiti determina l'applicazione di penali da parte di Puglia Sviluppo di cui al paragrafo 8.

Il Piano di Lavoro, una volta condiviso e controfirmato dalle parti, regola i rapporti di fornitura fra Puglia Sviluppo e l'operatore economico e costituisce **parte integrante del contratto**.

La data di inizio della erogazione dei servizi andrà concordata con Puglia Sviluppo e dovrà essere indicata nel p.d.l. In ogni caso l'inizio dell'erogazione dei servizi deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi (salvo diverse esigenze di Puglia Sviluppo) dalla sottoscrizione del Verbale di Consegna di cui al paragrafo 7.4.

Eventuali ritardi nell'inizio di erogazione dei servizi daranno luogo alla penale di cui al par. 8.

## **7.2 VALUTAZIONE DEL PIANO DI LAVORO**

L'Amministrazione richiedente, una volta ricevuto il Piano di Lavoro, può, entro il termine di 3 (tre) giorni lavorativi e consecutivi:

- approvarlo, senza richiedere modifiche;
- ovvero far pervenire, a mezzo del Supervisore, le proprie osservazioni all'Operatore Economico, il quale in tal caso deve redigere e consegnare all'Amministrazione una nuova versione del PDL che tenga conto delle predette osservazioni entro e non oltre i successivi 3 (tre) giorni lavorativi e consecutivi. Eventuali ritardi nella presentazione della nuova versione all'Amministrazione richiedente determinano l'applicazione della relativa penale di cui al paragrafo 8.

## **7.3 DURATA**

Il Contratto avrà durata pari a 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

## **7.4 VERBALE DI CONSEGNA**

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale l'Aggiudicatario prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti.

La consegna della documentazione prevista per le singole operazioni sarà conforme al piano di lavoro approvato.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra l'Aggiudicatario e Puglia Sviluppo e recare la firma congiunta di entrambe le parti, e deve essere sottoscritto dall'Aggiudicatario e da Puglia Sviluppo entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla data di stipula del contratto. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi.

## **7.5 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE**

Ai sensi dell'art 125 del Codice sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9.

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati – al netto del recupero proporzionale dell'anticipazione eventualmente ricevuta ai sensi del periodo immediatamente precedente - sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della legge 24/12/2007, n. 244, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3/5/2013, n. 55) con periodicità sotto riportata previa presentazione da parte dell'appaltatore (e correlata approvazione da parte dell'Amministrazione).

I pagamenti sono effettuati con cadenza trimestrale.

Per ciascuna "operazione" saranno corrisposti trimestralmente i seguenti compensi per l'attività svolta:

- l'80% del Costo totale per ogni singola operazione come indicato al paragrafo 6.2. "valore dell'appalto" per tutte le operazioni previste nel piano di lavoro approvato ed effettivamente avviate ad istruttoria (con eventuale richiesta di integrazioni).
- Il 10% del Costo totale per ogni singola operazione come indicato al paragrafo 6.2. "valore dell'appalto" per tutte le operazioni concluse.
- il 10% restante alla sottoscrizione del certificato di conformità dopo la conclusione di tutte le attività contrattualmente previste.

Le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività dovranno contenere, distintamente per ciascuna delle azioni 4.2.1 e 4.2.2 delle attività di cui si compone l'appalto ed in relazione al periodo di riferimento, la descrizione delle attività svolte, gli output realizzati, l'indicazione del numero delle risorse impiegate per profilo.

Nel caso in cui l'approvazione delle già menzionate relazioni non possa essere disposta, per obiettiva inadeguatezza delle relazioni medesime o anche per obiettiva inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti nel periodo di riferimento, l'Amministrazione sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

Le relative liquidazioni (ad eccezione della liquidazione finale) saranno effettuate dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostative imputabili all'Operatore affidatario, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione, da parte del Responsabile della Fase di Esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La liquidazione finale sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

Secondo quanto previsto all'art. 11, comma 6, del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute suddette potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte dell'Amministrazione committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sia il Codice Unico di Progetto sia il Codice Identificativo Gara dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Nel caso in cui l'Operatore affidatario sia costituito da un'aggregazione di imprese, i pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'Amministrazione committente secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti.

In caso di subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice, fatta salva la previsione di cui al comma 11 del predetto articolo, il pagamento verrà eseguito per intero nei confronti dell'affidatario. E' fatto obbligo all'appaltatore, in questo caso, di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

## **8. INADEMPIMENTO, PENALI, RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti di gara, nella relativa offerta tecnica, nel contratto e nel Piano Generale annuale di lavoro. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorate nell'Offerta tecnica, ed alle specifiche indicate negli atti di gara.

L'Amministrazione committente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza delle prestazioni contrattuali del soggetto aggiudicatario.

In presenza di adempimento delle prestazioni non conformi a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c. l'Amministrazione committente, a mezzo posta elettronica certificata, intimerà al soggetto affidatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, alla messa in opera di quanto necessario per assicurare che l'esecuzione del contratto avvenga secondo le condizioni stabilite dallo stesso e a regola d'arte. Qualora il soggetto affidatario non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, è stabilito il seguente sistema di penali:

### **1. di penali:**

a) Mancata consegna nei termini del Piano di Lavoro con riferimento alla scadenza prevista per la presentazione, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una **penale dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**

b) con riferimento alle scadenze previste nel piano di lavoro approvato, per l'esecuzione

delle attività, per ogni giorno di ritardo sarà applicata **una penale dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**

c) **in caso di difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano delle attività, sarà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.**

d) con riferimento alle attività previste nell'offerta tecnica, nel caso di difformità di applicazione, per ogni giorno di ritardo successivo alla scadenza dei termini per adeguare la difformità sarà applicata **una penale dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**

L'applicazione delle predette penali compete al RUP su motivata proposta del Responsabile della Fase di Attuazione.

In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, l'Amministrazione committente ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

Per l'incameramento degli importi derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, l'Amministrazione committente può, a sua insindacabile scelta, rivalersi sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il quantum dovuto a titolo di penale con quanto dovuto all'impresa a titolo di corrispettivo o ad altro titolo. Qualora l'importo della penale sia trattenuta sulla cauzione definitiva, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC, pena la risoluzione del contratto.

Su motivata richiesta dell'appaltatore, è possibile la totale o parziale non applicazione delle penali qualora si riconosca la non imputabilità del ritardo all'appaltatore medesimo o la manifesta sproporzione della penale stessa all'interesse dell'Amministrazione committente.

La non applicazione delle penali non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di non applicazione delle penali decide il Responsabile Unico del Progetto su proposta del Responsabile della Fase di Attuazione competente.

In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, verranno avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023. La risoluzione del contratto potrà essere disposta anche per qualunque altro comportamento dell'appaltatore che, a giudizio del Responsabile Unico del Progetto e del Responsabile della Fase di Attuazione competente, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, l'Amministrazione procede a contestare l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023. La risoluzione del contratto opera altresì, di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- violazione dei divieti stabiliti nella documentazione di gara o nel contratto (quali, ad esempio, cessione del contratto);
- perdita dei requisiti di legge per svolgere il servizio oggetto dell'appalto o per contrarre con la pubblica amministrazione;
- mancato reintegro, nei tempi previsti, della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale nell'ipotesi prevista dal presente paragrafo;
- nelle altre ipotesi previste nel presente capitolato, diverse da quelle per cui è espressamente stabilita l'applicazione della procedura di cui all'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023;
- nelle altre ipotesi previste dal D.lgs. n. 36/2023 o da altre norme di legge diverse da quelle per cui è espressamente stabilita l'applicazione della procedura di cui all'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. L'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico dell'Amministrazione committente per il rimanente periodo contrattuale. L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile o non conveniente, sotto il profilo dell'interesse pubblico, la continuazione. Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte dell'Amministrazione committente, di apposita comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata. Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione.

Dalla data di efficacia del recesso l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Puglia Sviluppo. Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione committente, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e seguenti del predetto art. 124, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, D.lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi. In tale ipotesi, l'affidamento avverrà, ai sensi del comma 2 dell'art. 124 del codice, alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del giudice amministrativo o del giudice ordinario, l'Amministrazione committente potrà adottare provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento del provvedimento di aggiudicazione, con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto, di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dall'Amministrazione committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

## **9. SUBAPPALTO**

È previsto il subappalto nei limiti di legge.

## **10. LUOGO E CONDIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

il luogo di esecuzione dei servizi è la sede dell'operatore affidatario che lo svolgerà secondo modello e organizzazione proposto in sede di offerta tecnica anche in modalità che utilizzano procedure informatiche. Tuttavia Puglia Sviluppo può richiedere, qualora necessario e previa comunicazione all'operatore affidatario, lo svolgimento di alcune attività c/o la sede di Modugno (BA) nel qual caso Puglia Sviluppo metterà a disposizione gli spazi per le unità lavorative preposte indicate in sede di piani operativi.

## **11. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

Il soggetto aggiudicatario della gara dovrà riconoscere a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiarare di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

Il soggetto aggiudicatario risponderà di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo a Puglia Sviluppo o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite. Il soggetto aggiudicatario della gara si assumerà ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati a Puglia Sviluppo e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto e solleverà Puglia Sviluppo, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Puglia Sviluppo e/o dell'Appaltatore medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

Il soggetto aggiudicatario della gara si impegnerà espressamente a tenere indenne Puglia Sviluppo da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore osserverà tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate anche in attuazione ad eventuali e successivi protocolli anti- COVID19.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regio, assumendosene ogni relativa alea.

## **12. STRUMENTI DA LAVORO E SICUREZZA INFORMATICA**

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di antivirus aggiornato.

### **13. DIRITTI D'AUTORE, PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI**

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione committente, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

Puglia Sviluppo non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente Puglia Sviluppo. Tutti i prodotti previsti e non previsti, generati nel corso del servizio oggetto del presente appalto, rimangono di esclusiva proprietà di Puglia Sviluppo.

### **14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) tramite e-mail: [rbagnardi@pugliasviluppo.regione.puglia.it](mailto:rbagnardi@pugliasviluppo.regione.puglia.it)

ovvero PEC: [pugliasviluppo@legalmail.it](mailto:pugliasviluppo@legalmail.it) Il titolare del trattamento è Avv. Grazia D'Alonzo.

L'operatore affidatario, inoltre, con la sottoscrizione del contratto, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione vigente in materia di trattamento dei dati personali, verrà designato Responsabile del trattamento dei dati acquisiti in funzione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi ed alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento.

### **15. SPESE DEL CONTRATTO**

Tutte le spese di contratto sono a carico dell'aggiudicatario nei limiti del D.lgs. 36/2023

## **16. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non sia possibile definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di BARI.